



Federazione Autisti Operai Federata S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe

16-11-2012
comunicato stampa

BOZZA DI ACCORDO TRUFFA ALLA SAR TRASPORTI DA CGIL E CISL - IN LOTTA GLI AUTISTI DI ALBA (CUNEO)

Nel nostro settore le Aziende stanno dimostrando a dove porti la controriforma Fornero.

Ad una rapina delle spettanze dei lavoratori, ad un abbattimento delle garanzie occupazionali, ad un aggiramento delle norme in relazione agli straordinari, determinato dalla prosecuzione di accordi-regalo ai padroni che determinano un superlavoro in deroga. Qui si passa addirittura all'azione di mantenimento di un contratto aziendale da una azienda all'altra, mentre contemporaneamente si rinuncia ai diritti fondamentali. E' accaduto che in data 10 novembre a Frosinone Cgil e Cisl si sono riuniti e che ne è uscita una bozza di accordo pazzesco, che porta conseguentemente alla rinuncia a qualsiasi diritto di restituzione del TFR, alla rinuncia alla responsabilità solidale della ditta subentrante, all'avallo ad una forma di truffa ai danni dei lavoratori che si traduce nel passaggio del personale da Sar Trasporti a Sarlog, nuova società costituitasi a settembre presso la stessa sede di Sar Trasporti, senza che la ditta subentrante abbia alcuna responsabilità sul passato. Non ci sono parole per giudicare questo accordo "in deroga".

Per questo gli autisti della sede di Alba della Sar, grande ditta con sede legale a Frosinone, sono scesi in lotta autonomamente in data di oggi. C'è stato anche un incontro con Confederazione cobas di cui i lavoratori non hanno avuto alcuna notizia. Tuttora è in corso l'agitazione.

Precisiamo che noi non abbiamo nulla a che vedere con Confederazione Cobas, che peraltro come altri sindacati di base, non hanno accolto la nostra proposta della F.A.O.

La volontà politica di far pagare la crisi economica del capitale ai lavoratori arrivando persino a rinunciare "in deroga" alle leggi, a quei diritti fondamentali che corrispondono alla normale retribuzione del lavoro straordinario ed al recupero del TFR in responsabilità solidale, dimostra la natura della politica criminale del governo Monti e rimanda alla necessità di una lotta generale per ripristinare il diritto nel nostro Paese.

**Coordinamento nazionale
Federazione Autisti Operai**